

Dichiarazione personale dei parenti che non sono in grado di assistere il disabile

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

otto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art.15 comma 1 della legge 183/2011,

che il proprio

è impossibilitato ad effettuare l'assistenza al

disabile, in situazione di gravità(art. 3 co.3 della L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni), per ragioni esclusivamente oggettive* tali da non consentire l'effettiva assistenza, di seguito analiticamente indicate:

OPPURE

residente stabilmente in via

Comune di

lavora stabilmente presso

in via

Comune di

e pertanto che lo stesso non si avvale dei benefici previsti nell'art. 33 commi 5 e 7 della legge 104/92.

Data.....

Firma.....

*Si considerano **motivi/ragioni esclusivamente oggettive** il trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Disabili gravi ai sensi dell'art.3 co.3 (da documentare con certificato ASL)
- Chi presta assistenza con carattere continuativo ad un altro soggetto disabile (situazione che va documentata con le medesime modalità previste dal CCNI e dall'art.4 dell'O.M. n.207 del 9/03/2018)
- Età superiore a 65 anni o deceduti (da documentare con dichiarazione personale)
- Invalidi al 100% (da documentare con certificato INPS)
- Oggettiva impossibilità continuativa all'assistenza (documentata con certificato ASL)
- Studenti fuori sede (situazione documentata con contratto di locazione registrato o con dichiarazione di residenza o di domicilio registrato al Comune)
- Fratelli minori (da documentare con dichiarazione personale)
- Detenuti e sottoposti a misure di restrizione della libertà personale (da documentare con dichiarazione personale)
- Religiosi di clausura (da documentare con dichiarazione personale)
- Tutore legale ma non amministratore di sostegno (da documentare con copia sentenza giudice)
- Risiedere stabilmente in una sede diversa da quella dove risiede il soggetto disabile. (da documentare con dichiarazione personale)
- Lavorare stabilmente in una sede diversa da quella dove risiede il soggetto disabile. (La prestazione di lavoro in altra sede va documentata con certificazione da parte del datore di lavoro)
- l'impossibilità dell'assistenza per i tutori si riferisce esclusivamente a chi, individuato dall'autorità giudiziaria competente, esercita legale tutela del disabile in situazione di gravità situazione che va

documentata con le medesime modalità previste dal CCNI e dall'art.4 dell'O.M. n.207 del 9/03/2018.